

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO “INNOCENZO XII” –
00042 ANZIORM)**

Sede Istituzionale: Via Pegaso 6 | Dirigenza e Direzione: Via Ardeatina 87 - tel. 06/12.112.5108) | Succursale: Via Nerone
C.F.:82005080583-C.M.:RMPS160002-Cod.Univ.Uff.:UF81VG-PEIO:rmps160002@istruzione.it-PEIC:rmps160002@pec.istruzione.it

PTOF 2019/2022



LA SCUOLA E IL SUO
CONTESTO



LE SCELTE STRATEGICHE



L'ORGANIZZAZIONE



L'OFFERTA FORMATIVA



IL MONITORAGGIO, LA
VERIFICA E LA
RENDICONTAZIONE

MISSION

Favorire l'inserimento di giovani donne e giovani uomini nella contemporanea società cosmopolita, rendendoli capaci di adeguarsi ad un mondo in continua trasformazione, di cogliere le opportunità di inserimento professionale, sociale e umano nella consapevolezza delle competenze raggiunte e raggiungibili e della necessità di imparare durante l'intero arco della vita. Porre come centrale l'idea di sostenibilità nel più ampio spettro di significato possibile.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali della scuola

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Risorse professionali

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Gli studenti provengono da un bacino di utenza ampio: Anzio, Nettuno, Ardea, Tor San Lorenzo, Aprilia. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è bassa (43 su 1043). Il numero medio di studenti per insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è bassa.

VINCOLI

La carenza nel territorio di strutture che favoriscano l'aggregazione e la crescita culturale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il contesto è caratterizzato principalmente da attività legate al mare, tra cui la pesca, che presenta una delle marinerie più cospicue del Lazio e la portualità commerciale (sito d'imbarco per le isole Pontine) e turistica. Molto sviluppato è il settore della ristorazione che offre molte opportunità di lavoro stabile o stagionale. Notevoli sono le presenze archeologiche del territorio che necessitano di essere valorizzate. È, inoltre, in via di realizzazione la sistemazione del porto di Anzio che si affianca a quello turistico di Nettuno. Il notevole incremento demografico degli ultimi anni ha determinato un grande sviluppo del settore terziario e una limitazione della disoccupazione. La maggior parte degli studenti che frequenta il nostro Istituto proviene da un background familiare medio con la prospettiva di proseguire gli studi in ambito universitario. L'immigrazione rappresenta un'opportunità per il nostro liceo perché ha permesso di educare alla multiculturalità e alla solidarietà i nostri studenti.

VINCOLI

Il contributo dell'ente locale è assai limitato e spesso tardivo. Mancano luoghi di aggregazione socio-culturale. È diminuita la presenza delle aziende idonee ad ospitare gli studenti per stages.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto dispone di un'aula Magna con funzioni polivalenti, LIM (acquistate anche grazie al contributo della Fondazione Roma) e PC in tutte le classi, connessione wifi, laboratorio linguistico multimediale, laboratori d'informatica e laboratori scientifici, biblioteca, palestre, un Auditorium utilizzato per conferenze, convegni, spettacoli. È sede di esame per le certificazioni informatiche (Test Center ECDL), lingue straniere (PET, FCE, CAE, DELE, DELF, ESABAC). Le famiglie partecipano attivamente con un contributo economico alle diverse iniziative organizzate e sostenute dalla scuola (viaggi d'istruzione, visite culturali, stage, progetto ecdl, progetti di lingue). Il contributo volontario delle famiglie rappresenta un'importante risorsa economica. La scuola ricerca fondi di finanziamento aggiuntive partecipando a bandi europei e nazionali.

VINCOLI

La scuola è articolata in tre plessi. Le sedi sono distanti tra di loro, con le conseguenti difficoltà organizzative e comunicative tra docenti, dirigenza e gli uffici di segreteria. Anche gli assistenti tecnici e i collaboratori scolastici devono dividersi fra le tre sedi. La scuola non è in possesso di certificazioni; il superamento delle barriere architettoniche presenta un parziale adeguamento. L'Istituto raccoglie un bacino d'utenza che vive su un territorio alquanto ampio (dal comune di Ardea al comune di Nettuno), con zone che non sempre sono ben collegate con la scuola.

Istituto principale
INNOCENZO XII
Tipo Istituto
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo
VIA PEGASO, 6 ANZIO 00042 ANZIO
Codice
RMPS160002 - (Istituto principale)
Telefono
06121125108
Fax
0667663899
Email
RMPS160002@istruzione.it
Pec
rmps160002@pec.istruzione.it
Sito web
www.scientifico-innocenzo12.it

INNOCENZO XII

Codice Meccanografico:
RMPS160002
Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Indirizzo:
VIA PEGASO, 6 ANZIO 00042 ANZIO
Tipologia:
LICEO SCIENTIFICO
La scuola si compone dei seguenti edifici:
Via Ardeatina 83 - 00042 ANZIO RM
Via Ardeatina 87 - 00042 ANZIO RM
Via PEGASO 6 - 00042 ANZIO RM
Via ARDEATINA 83 - 00042 ANZIO RM
Via Nerone 1 - 00042 ANZIO RM

IL LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO “INNOCENZO XII”

Il Liceo Scientifico è stato istituito come sede distaccata del Liceo “Avogadro” di Roma nell’anno scolastico 1959-60. In poco tempo è divenuto il riferimento per un notevole numero di giovani, provenienti non solo dall’area urbana di Anzio e Nettuno ma anche di Ardea, Aprilia, Pomezia e Latina. Attualmente è considerato all’interno dell’Ambito 16 (Anzio, Ardea, Nettuno, Pomezia). Nell’anno scolastico 1968-69 è diventato sede autonoma e, nell’anno successivo, ha assunto l’intitolazione di “Innocenzo XII”.

«La scelta del nome fu determinata dalla precisa segnalazione dei lavori dei diversi alunni, che documentarono l'importanza veramente eccezionale e provvidenziale dell'incontro fra la cittadina di Anzio ed il Sommo Pontefice Innocenzo XII [...] la graduale e prodigiosa rinascita della cittadina di Anzio, dopo quasi un millennio di completo e totale abbandono che va dall'età medievale fin quasi alle soglie del 1700, ha decisamente avuto il felice avvio dalle numerose opere realizzate dalla precisa e determinata volontà del Sommo Pontefice Innocenzo

XII, la cui aspirazione era quella di fare di Anzio una cittadina commercialmente operosa, con il suo attivo Porto, che doveva divenire il secondo Porto di Roma» (delibera del Collegio dei Docenti del 25-2-1970).

Dall'A.S. 1992-93 all'A.S. 2001-2002 è stata annessa al Liceo Scientifico una sezione Classica successivamente resasi autonoma.

Dall'A.S. 2010 ad oggi è stata concessa la costituzione del Liceo Linguistico.

Il Liceo Scientifico di Anzio, dagli anni Novanta, ha dato un contributo sostanziale alla crescita culturale e sociale dei giovani del territorio in cui ha operato. Numerose sono state le iniziative culturali e le attività organizzate nel tempo dall'Istituto. Convegni, mostre, incontri con personalità di rilievo, partecipazione a concorsi, attività scientifiche sportive, teatrali, di informatica hanno definito le finalità del Liceo Scientifico e Linguistico.

Da notare il senso di appartenenza a questa istituzione scolastica da parte degli studenti, che negli anni si sono succeduti. Nel 1999, nella ricorrenza dei 30 anni di vita dell'Istituto, è stato realizzato un annuario, nel quale sono elencati i nomi di tutti gli studenti che hanno ottenuto la licenza liceale dal 1964 al 1999. Sempre nel 1999 è nata l'Associazione culturale ex allievi Liceo Scientifico Innocenzo XII denominata "Pegaso".

Il Liceo "Innocenzo XII" è sede formativa, appartiene all'ambito territoriale 16, che contiene i distretti 41-43, secondo il D.DG n. 37 del 3.3.2016 che istituisce gli Ambiti Territoriali del Lazio:

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

Laboratori

- Con collegamento ad Internet
- Chimica
- Disegno
- Elettronica
- Elettrotecnica
- Enologico
- Fisica
- Fotografico
- Informatica
- Lingue
- Meccanico
- Multimediale
- Musica
- Odontotecnico
- Restauro
- Scienze

Biblioteche

- Classica

- Informatizzata
-

Aule

- Concerti
- Magna
- Proiezioni
- Teatro
-

Strutture sportive

- Calcetto
- Calcio a 11
- Campo Basket-Pallavolo all'aperto
- Palestra
- Piscina
-

Attrezzature multimediali

- PC e Tablet presenti nei Laboratori
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori
- PC e Tablet presenti nelle Biblioteche
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche
-

INNOCENZO XII

Codice Meccanografico: RMPS160002

Personale

Posti totali

Docenti	75
---------	----

ATA	20
-----	----

Classi di concorso

Posti

AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE) 2

BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO) 1

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO 1

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE 2

A054 - STORIA DELL'ARTE 1

A027 - MATEMATICA E FISICA 10

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) 9

BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE) 1

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO 4

A026 - MATEMATICA 6

A019 - FILOSOFIA E STORIA 7

AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO) 3

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI 1

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	6
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	18
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	2

Personale ATA

Organico ATA Posti AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO 5AT - ASSISTENTE TECNICO 4CS -
 COLLABORATORE SCOLASTICO 10DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI
 1



LE SCELTE STRATEGICHE

- **Priorità desunte dal RAV**

- **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Risultati scolastici

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Competenze chiave europee

Risultati a distanza

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- **Insegnamenti e quadri orario**
- **Alternanza Scuola lavoro**

- Attività previste in relazione al PNSD**

- **Valutazione degli apprendimenti**

- **Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Insegnamenti e quadro orario

Liceo scientifico

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale

Orario e piano degli studi

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	QUINTO ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Geostoria	3	/	/
Storia	/	2	2
Filosofia	/	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	4	4
Fisica	2	3	3
Biologia, chimica, scienze della terra	2	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Ore settimanali	27	30	30

Liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze

culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale.

Orario e piano degli studi

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali. Nel nostro Istituto è presente una sezione EsaBac (nel secondo biennio e nel quinto anno le ore settimanali sono quindi 31). Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale.

La prima lingua obbligatoria è l'inglese. È possibile poi scegliere il percorso francese e spagnolo o spagnolo e cinese.

DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	QUINTO ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	/	/
I Lingua e cultura straniera 1h madrelingua	4	3	3
II Lingua e cultura straniera 1h madrelingua	3	4	4
III Lingua e cultura straniera 1h madrelingua	3	4	4
Geostoria	3	/	/
Storia	/	2	2
<i>Storia / Histoire percorso EsaBac*</i>		3	3
Filosofia	/	2	2
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	2	2
Fisica	/	2	2
Biologia, chimica, scienze della terra	2	2	2
Storia dell'arte	/	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Ore settimanali	27	30 / 31*	30 / 31*

Alternanza Scuola Lavoro

ELENCO PROGETTI

PROGETTI TOTALI:
3

* Titolo progetto

Ambiente, cultura, territorio

Ambiente, cultura, territorio

Comune di Roma - Sovrintendenza capitolina ai Beni Culturali - Museo di Roma

*
Descrizione

Ristrutturazione Roma

sintetica del progetto proposto

Attività di ricerca e formazione scientifica e culturale presso Enti di ricerca pubblici e privati, Atenei universitari, Aree protette e Aziende pubbliche e private laboratoriali e di analisi. Gli studenti verranno coinvolti in progetti il cui obiettivo sarà lo sviluppo di capacità analitiche, critiche e valutative dei fenomeni ambientali in relazione alle attività umane e alla sfera ecosistemica naturale, delle emergenze storiche e artistiche del territorio e delle relative attività lavorative ad esse collegate.

Modalità di valutazione prevista

Il grado di acquisizione delle competenze sarà effettuato tramite questionari a risposta multipla da somministrare agli allievi in tre fasi: prima durante e dopo l'intervento formativo. In tal modo si procederà all'accertamento e relativa valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite sugli argomenti previsti nel progetto; saranno valutati, anche da un punto di vista quantitativo i progressi compiuti dagli allievi nell'attuare il percorso di alternanza. Tali forme di monitoraggio del processo di acquisizione delle competenze saranno effettuate di comune accordo con gli enti ospitanti.

* Titolo progetto

Comune di Roma - Sovrintendenza capitolina ai Beni Culturali - Museo di Roma

* Descrizione sintetica del progetto proposto

Attività di formazione nelle risorse culturali e turistiche del Museo di Roma presso Piazza Navona. Il progetto intende accrescere negli studenti la consapevolezza del patrimonio artistico comunale sottolineando il carattere pubblico della struttura e dunque i vincoli riguardanti le scelte che di volta in volta si possono e si devono fare ai fini del perseguimento del bene pubblico primario.

Modalità di valutazione prevista

Il grado di acquisizione delle competenze sarà effettuato tramite questionari a risposta multipla da somministrare agli allievi in tre fasi: prima durante e dopo l'intervento formativo. In tal modo si procederà all'accertamento e relativa valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite sugli argomenti previsti nel progetto; saranno valutati, anche da un punto di vista quantitativo i progressi compiuti dagli allievi nell'attuare il percorso di

alternanza. Tali forme di monitoraggio del processo di acquisizione delle competenze saranno effettuate di comune accordo con gli enti ospitanti.

* Titolo progetto

Ristrutturazione Roma

* Descrizione sintetica del progetto proposto

Progettazione ristrutturazione edilizia, uso di metodologie (progettazione online, preventivi online, forniture di cataloghi, e supporto ai clienti attraverso il web), uso di software per inserimento ed elaborazione strutturata di dati. Il progetto formativo ingloba tutti gli aspetti dell'organizzazione, le relazioni, gli strumenti e l'ambiente di lavoro.

Modalità di valutazione prevista

Il grado di acquisizione delle competenze sarà effettuato tramite questionari a risposta multipla da somministrare agli allievi in tre fasi: prima durante e dopo l'intervento formativo. In tal modo si procederà all'accertamento e relativa valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite sugli argomenti previsti nel progetto; saranno valutati, anche da un punto di vista quantitativo i progressi compiuti dagli allievi nell'attuare il percorso di alternanza. Tali forme di monitoraggio del processo di acquisizione delle competenze saranno effettuate di comune accordo con gli enti ospitanti

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

1 STRUMENTI: 1.a ambienti: laboratori informatica e multimediali con LIM, aula di fisica/chimica;
1.b strumenti informatici: PIATTAFORME DI SOCIAL LEARNING, piattaforme utilizzate in ambiti specifici, CAD.

2.COMPETENZE E CONTENUTI:

Le competenze digitali sono un universo di abilità tecnologiche, che spaziano da quelle di base come l'uso del computer, fino alle più specifiche ed evolute come lo sviluppo software per il CODING. Le competenze che si intende far acquisire sono superiori a quelle che oggi sono considerate 'alfabetizzazione digitale' e riguardano vari aspetti dell'e-learning. Nel prossimo futuro il mondo del LAVORO chiederà competenze digitali secondo quanto indicato dalla Commissione europea che ha cercato di darne una definizione standard descrivendole **come "abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet"**. L'attività del piano PNSD per il nostro istituto è focalizzato su tale obiettivo generale.

3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO:

Il docente è un professionista che opera all'interno di un'Istituzione, al servizio di una **società in perenne evoluzione**. Il sapere cresce, le tecnologie si evolvono, cambiano le caratteristiche psico-pedagogiche degli studenti, le modalità di apprendimento, le competenze e i bisogni. È un dovere del docente e, contemporaneamente, un suo diritto quello di rispecchiare pienamente la dinamicità culturale attuale e di **rispondere alle esigenze dei suoi studenti** padroneggiando una gamma di strategie didattiche il più ampia possibile. In una fase delicata per l'istituzione scolastica, caratterizzata da un ampio divario tra docente e discente, è più che mai necessario che l'**insegnante torni a essere un punto di riferimento** aggiornato e pronto ad affrontare le sfide del presente. È indispensabile che chi insegna sviluppi progressivamente la sua professionalità, nonché i mezzi per realizzarla. La **formazione digitale continua** si rivela fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di **rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico**.

Valutazione degli apprendimenti

Analisi e sintesi dati invalsi 2017/18

Le novità per la restituzione 2018 per le classi di II secondaria di secondo grado sono rappresentati dai risultati delle prove in Italiano e Matematica in termini di livelli di apprendimento (livello 1= scarso; livello 2= mediocre; livello 3= sufficiente; livello 4= discreto e livello 5 = ottimo), il raggruppamento per tipologie di indirizzo più specifiche, al fine di consentire ad ogni classe/scuola confronti più precisi con classi/scuole simili.

A partire dai risultati delle prove 2016, l'INVALSI restituisce alle scuole e all'intero sistema scolastico anche il cosiddetto valore aggiunto, ossia il peso dell'effetto scuola sugli esiti delle prove, al netto di fattori che non dipendono dall'operato di ciascuna istituzione scolastica.

L'esito di una prova standardizzata è suddivisa in due parti:

- a) una parte dipendente da condizioni esterne sulle quali la scuola non può intervenire direttamente come il contesto economico-sociale- culturale (ESCS), origine sociale degli studenti, preparazione pregressa degli allievi, ecc., ossia dipendente dai cosiddetti fattori esogeni;
- b) una parte determinata dall'effetto scuola, ossia dall'insieme delle azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti (scelte didattico-metodologiche, organizzazione della scuola, ecc.).

La quantificazione dell'effetto scuola è molto importante per la valutazione dell'efficacia della scuola rispetto agli esiti delle prove INVALSI, dell'effetto che le azioni poste in essere dalla scuola hanno sugli studenti, al netto del peso dei fattori esogeni. Tuttavia, il livello delle competenze effettivamente raggiunte dagli allievi è dato dal punteggio osservato. In altre parole, l'effetto scuola può essere visto come un indicatore dell'efficacia della scuola, tolto l'effetto dei fattori esterni non modificabili, mentre il punteggio osservato rappresenta il livello di preparazione effettivamente raggiunto dagli allievi.

La somministrazione delle prove in modalità computerizzata ha permesso di ridurre pressoché a zero il fenomeno del cheating, poiché ad ogni alunno venivano proposte dal sistema forme diverse della prova, con gli item presentati in successione differente, rendendo impossibile il confronto con altri compagni e assai difficile anche per gli adulti fornire eventuali aiuti e suggerimenti generalizzati.

Dall'analisi dei dati restituiti dall'Invalsi risulta quanto segue:

1. In Italiano la percentuale degli studenti dello scientifico distribuiti nei livelli 3,4,5 è superiore alla media regionale, macro-area e nazionale mentre per i livelli 1 e 2 siamo al di sotto per tutte e tre le aree.

Nel linguistico le percentuali del 2,3,5 è al di sotto delle tre aree.

Differente risulta per la matematica per le classi dello scientifico ove i livelli 3,4 e 5 è al di sopra delle tre aree territoriale mentre per il linguistico sono al di sotto (tabelle 1A\1B).

2. E' presente una percentuale dello 9.6 di studenti di livello 5 per incrocio di materie (italiano-matematica), dello 6.7 di studenti di livello 4 e 11.3 di studenti di livello 3 (tabelle 2A)

3. Analizzando i dati tra i nativi , stranieri di prima e seconda generazione emerge che per italiano la percentuale degli studenti di livello 5 è al di sotto della media delle tre aree.

Per matematica i risultati degli studenti di livello 5 è al di sopra della media regionale ma inferiore al centro e nazionale.

4. Confrontando i dati nei livelli ESCS nel complesso il nostro istituto si mantiene al di sotto delle tre aree nei livelli 4 e 5, mentre nei livelli 2 e 3 è superiore (tabella 6)

5. Dai punteggi generali in Italiano per l'indirizzo scientifico negli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale e rispetto alle classi /scuola con background familiare simile (ESCS)risulta: -1.3% rispetto al Lazio, -4.7% rispetto al centro e 6.4% per l'Italia.

Sempre per Italiano, per il linguistico risulta +4.9% per il Lazio,+0.5 % rispetto al centro e -1.8% a livello nazionale.

Per matematica, indirizzo scientifico risulta 4.5% per il Lazio,-1.0 % rispetto al centro e – 2.6% a livello nazionale; mentre per il linguistico risulta -8.0% per il Lazio,-12 % rispetto al centro e -13.8% a livello nazionale.??

6. Dalle tabelle del calcolo dell'effetto scuola è restituito in forma grafica su base nazionale, rispetto alla macroarea geografica e alla regione d'appartenenza.

I risultati emersi nelle prove del 2018, la media nazionale, sia in italiano che in matematica è stata riportata a 200 punti, con deviazione standard 40.

Dalla lettura dei grafici (fig1), le classi dell'Istituto ad indirizzo scientifico si collocano per l'italiano sotto la media della regione, della macroarea centro e dell'incidenza nazionale; per la matematica (fig.2) c'è un'incidenza sopra la media regionale ma sotto per altre aree.

Le classi dell'istituto ad indirizzo linguistico per l'italiano si collocano sopra la media della regione e risulta leggermente negativo rispetto alla media della macroarea centro e nazionale; per la matematica l'effetto scuola è leggermente negativo e su base regionale e rispetto alla media della macroarea centro e nazionale.

7. Per l'indirizzo scientifico nelle prove di italiano e matematica la variabilità tra le classi risulta essere bassa rispetto al campione nazionale e al campione ESCS.

Si evidenzia un alto tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi.

Per l'indirizzo linguistico nelle prove di italiano la variabilità tra le classi risulta essere alta rispetto al campione nazionale ma bassa al campione ESCS.

Si evidenzia un alto tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi.

Mentre per matematica la variabilità tra le classi risulta essere bassa rispetto al campione nazionale e al campione ESCS

Grafico 1a: RMP5160002 - Scuola Secondaria di Secondo Grado - Classi seconde - Prova di Italiano: Incidenza della variabilità TRA le classi rispetto alla variabilità totale nel punteggio di ogni prova e nell'indice di background familiare (ESCS)*

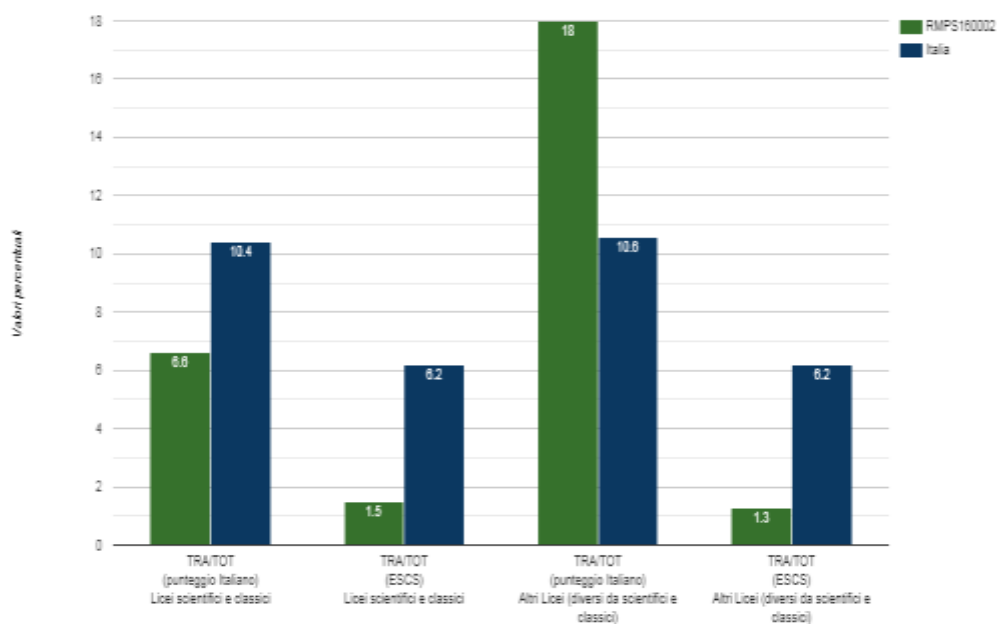


Grafico 1b: RMP5160002 - Scuola Secondaria di Secondo Grado - Classi seconde - Prova di Matematica: Incidenza della variabilità TRA le classi rispetto alla variabilità totale nel punteggio di ogni prova e nell'indice di background familiare (ESCS)*

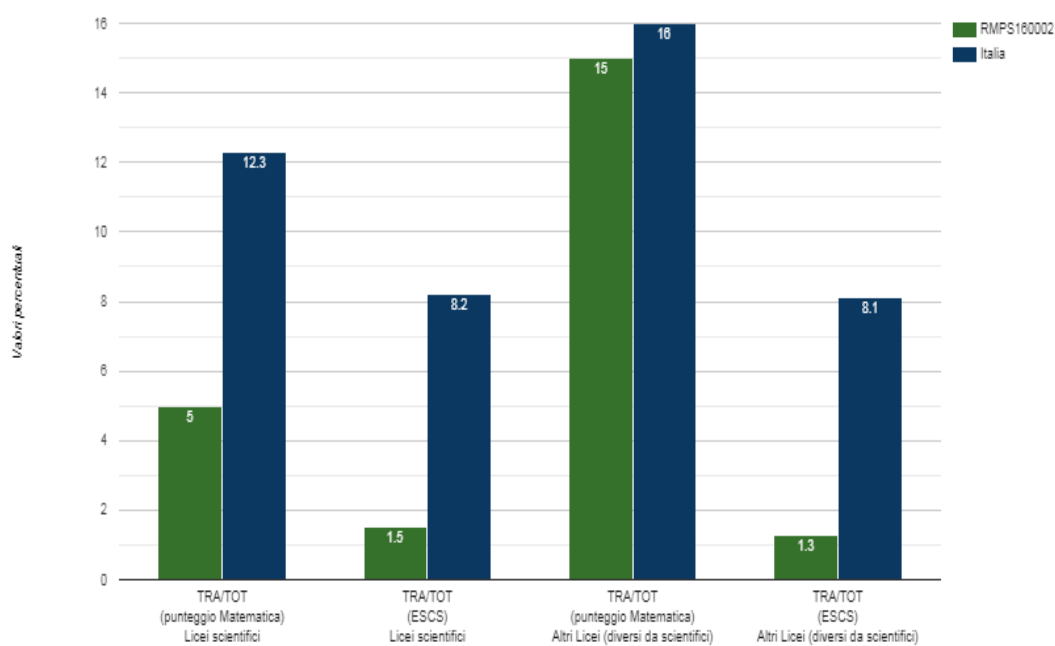


Grafico 2a: RMP5160002 - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Secondo Grado - Classi seconde - Prova di Italiano: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento

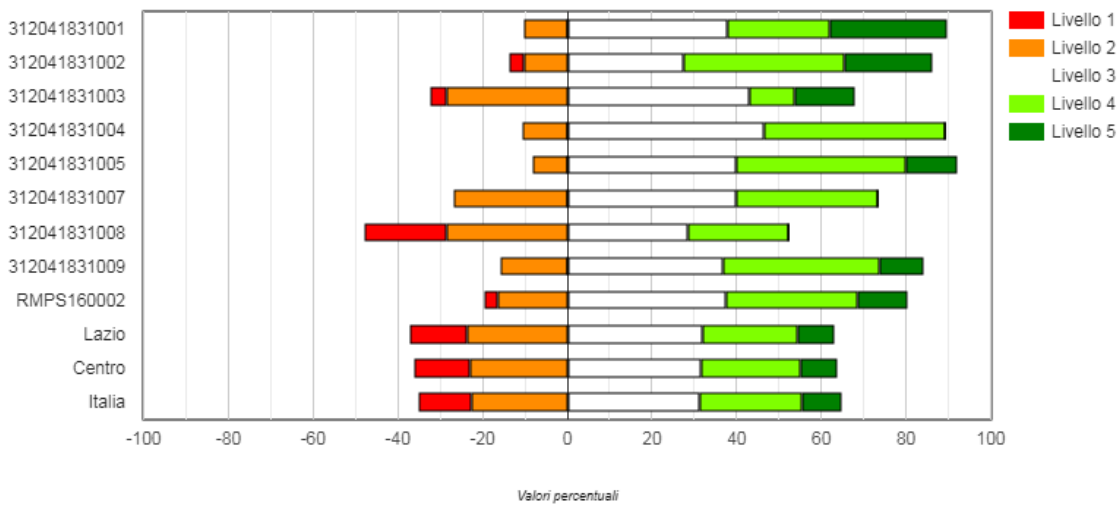
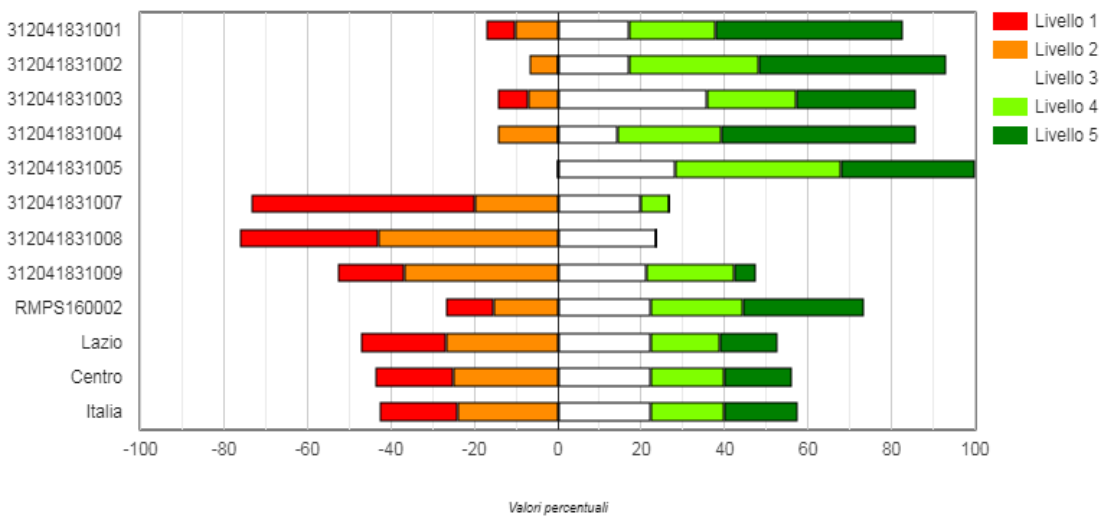


Grafico 2b: RMP5160002 - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Secondo Grado - Classi seconde - Prova di Matematica: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento



Restituzione dati 2018 per l'Istituzione scolastica RMPS160002. Scuola Secondaria di Secondo Grado - Classi seconde. Ruolo:

Referente per la valutazione

Tavola 9A - Effetto scuola Italiano

Licei scientifici e classici

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Lazio	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Centro	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea					
Intorno alla media della macroarea					
Sotto la media della macroarea			X		
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale					
Intorno alla media nazionale					
Sotto la media nazionale			X		

Restituzione dati 2018 per l'Istituzione scolastica RMPS160002. Scuola Secondaria di Secondo Grado - Classi seconde. Ruolo: Referente per la valutazione

Tavola 9A - Effetto scuola Italiano

Altri Licei (diversi da scientifici e classici)

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Lazio	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola
Sopra la media regionale	positivo	leggermente positivo	leggermente positivo	pari alla media regionale	leggermente negativo	negativo
Intorno alla media regionale				X		
Sotto la media regionale						
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Centro	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola
Sopra la media della macroarea	positivo	leggermente positivo	leggermente positivo	pari alla media della macroarea	leggermente negativo	negativo
Intorno alla media della macroarea					X	
Sotto la media della macroarea						
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola
Sopra la media nazionale	positivo	leggermente positivo	leggermente positivo	pari alla media nazionale	leggermente negativo	negativo
Intorno alla media nazionale						
Sotto la media nazionale					X	

Restituzione dati 2018 per l'Istituzione scolastica RMPS160002. Scuola Secondaria di Secondo Grado - Classi seconde. Ruolo: Referente per la valutazione

Tavola 9B - Effetto scuola Matematica

Licei scientifici

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Lazio	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Centro	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea					
Intorno alla media della macroarea					
Sotto la media della macroarea			X		
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale					
Intorno alla media nazionale					
Sotto la media nazionale			X		

Restituzione dati 2018 per l'Istituzione scolastica RMPS160002. Scuola Secondaria di Secondo Grado - Classi seconde. Ruolo: Referente per la valutazione

Tavola 9B - Effetto scuola Matematica

Altri Licei (diversi da scientifici)

Confronto osservato tra i punteggi dell'istituzione scolastica e il punteggio dell'istituzione scolastica della regione Lazio	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola
Sopra la media regionale						
Intorno alla media regionale						
Sotto la media regionale					X	
Confronto osservato tra i punteggi dell'istituzione scolastica e il punteggio dell'istituzione scolastica della macroarea Centro	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola
Sopra la media della macroarea						
Intorno alla media della macroarea						
Sotto la media della macroarea					X	
Confronto osservato tra i punteggi dell'istituzione scolastica e il punteggio dell'istituzione scolastica nazionale	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola	Effetto scuola
Sopra la media nazionale						
Intorno alla media nazionale						
Sotto la media nazionale					X	

Inclusione

PUNTI DI FORZA

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti attraverso il coinvolgimento dei pari e con attività programmate dai consigli di classe che tendono a realizzare una didattica personalizzata con strumenti. Gli interventi si sono dimostrati efficaci. La scuola organizza progetti finalizzati alla valorizzazione della personalizzazione dell'interculturalità. Vengono attivati attività di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extra curriculare e sportelli didattici. Durante tutto l'anno è funzionante uno sportello di ascolto. I consigli di classe individuano gli studenti con bisogni educativi speciali e, attraverso il supporto delle famiglie e della psicologa della nostra scuola, elaborano un piano didattico personalizzato che viene regolarmente aggiornato. Una particolare attenzione viene riservata all'accoglienza degli studenti stranieri per i quali, se è necessario, vengono attuati specifici corsi di lingua italiana. La scuola ha realizzato conferenze sulla valorizzazione delle diversità. Ogni anno viene approvato dal collegio dei docenti un piano per l'inclusione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non tutti i docenti della scuola sono adeguatamente aggiornati sulle tematiche che riguardano i bisogni educativi speciali nonostante la scuola abbia organizzato durante l'anno corsi di formazione specifici.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Nella nostra scuola vengono attivati numerosi corsi di recupero e sportelli didattici (al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale), soprattutto nelle discipline scientifiche. Sono inoltre previste pause didattiche per tutte le materie di studio. Tali attività sono efficaci poiché moltissimi studenti recuperano i debiti formativi. Si realizzano anche corsi di potenziamento per gli studenti migliori finalizzati a competizioni scientifiche. Nel lavoro d'aula vengono attivati alcuni interventi individualizzati per gli studenti con maggiori difficoltà d'apprendimento.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli interventi individualizzati in aula, a causa del numero elevato di alunni, risultano essere spesso poco diffusi e con scarsa efficacia. I corsi di recupero e di potenziamento, attivabili in base alle risorse economiche assegnate, sono pochi e limitati ad alcune discipline.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- D.S. : sì
- Docenti di sostegno : sì (attualmente non ne abbiamo)
- Personale ata: (coinvolto attraverso le informazioni necessarie alla gestione di eventuali situazioni particolari anche negli spazi esterni all'aula e nell'accoglienza)
- Associazioni: non in modo stabile, ma il dialogo sul territorio è aperto con le associazioni
- Specialisti ASL: la responsabile del servizio UONPI (dott.ssa DI Pietro); la psicologa (dott.ssa Casale) che segue le situazioni BES
- Famiglie : sì, negli incontri periodici
- Studenti: sì, nei modi adeguato e quando siano in grado di essere coinvolti

AGGIUNGI ALTRO: Quando i ragazzi sono seguiti da specialisti esterni, anche questi vengono coinvolti. La scuola ha uno sportello d'ascolto la cui psicologa responsabile è coinvolta negli incontri, quando sia necessario il suo contributo.

Abbiamo sperimentato che è più efficiente e produttivo il GLI quando è circoscritto al caso specifico, che può essere affrontato in modo più dettagliato.

Gli incontri allargati sono utili nel caso in cui si tratti di aggiornarsi e formarsi su tematiche nuove.

PDP, progetti individuali

Per i nuovi arrivati, la situazione dello studente-studentessa è analizzata a partire dalle informazioni che sono pervenute e dalle prime osservazioni in classe.

I PDP vengono discussi ed elaborati a partire dal CDC, su un modello predisposto, scelto come schema condiviso per quanto riguarda tutto l'arco delle discipline, degli strumenti compensativi e dispensativi, delle modalità organizzativo-didattiche. Per attività specifiche esterne al curriculum, è possibile attivare altre collaborazioni con docenti di altre classi o altri enti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

I coordinatori di classe convocano le famiglie per approfondire e discutere le questioni che riguardano gli studenti e le studentesse, sia nei casi BES (senza diagnosi di dislessia etc) che DSA con diagnosi. Agli incontri partecipa la referente Inclusione e i docenti del cdc che sono più direttamente coinvolti dal punto di vista educativo e disciplinare.

In seguito all'elaborazione del PDP, lo stesso viene proposto e spiegato. Nel caso ci siano problemi da discutere durante l'anno, vengono predisposti ulteriori colloqui per correggere o implementare le strategie già in corso.

Risorse umane interne coinvolte

Tutti i docenti del cdc, eventuali docenti di altre classi quando si facciano progetti comuni, la psicologa dello sportello di ascolto quando sia necessario.



L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Modello organizzativo

Figure e Funzioni organizzative

CLASSE	PRESIDENTE	COORDINATORE
1 A	Prof. OTTOLINI Renato	Prof. CIOTOLI Annarita
2 A	Prof. OTTOLINI Renato	Prof. BRENCI Lucia
3 A	Prof. LUDOVISI Antonella	Prof. D'ANGELO Mariangela
4 A	Prof. GALASSO Cinzia	Prof. CECOCCHI Luca
5 A	Prof. ANNICCHIARICO Aldo	Prof. FAVARO Angelo
1 B	Prof. VOLPINI Sante	Prof. SALVINI Simona
2 B	Prof. NAPOLITANO Emilia	Prof. SALVINI Simona
3 B	Prof. NAPOLITANO Emilia	Prof. ANNICCHIARICO Aldo
4 B	Prof. POZZI Anna	Prof. FERRARA Teresa
5 B	Prof. ZIOLI Carmelina	Prof. CASTELLI Alessandra
1 C	Prof. VOLPINI Sante	Prof. TROMBETTA Rita
2 C	Prof. VOLPINI Sante	Prof. BUONO Maria Cim
3 C	Prof. RONCI Emanuela	Prof. BARTOLINI Eugenio
4 C	Prof. CIOCCARI Emanuela	Prof. IZZI Elena
5 C	Prof. IZZI Elena	Prof. CIOCCARI Emanuela
1 D	Prof. RAINALDI Luma	Prof. MUSILLI Alessandra
2 D	Prof. FERRARA Teresa	Prof. CARLO Ilaria
3 D	Prof. BUONO Maria Cim	Prof. RAINALDI Luma
4 D	Prof. FERRARA Teresa	Prof. GAUDIO Aurelia
5 D	Prof. SANDINO Valeriana	Prof. LUDOVISI Antonella
1 E	Prof. TIROCCHI Manuela	Prof. SACCOCCIO Antonio
2 E	Prof. BRENCI Lucia	Prof. TIROCCHI Manuela
3 E	Prof. SOLLAZZO Manlio	Prof. RONCI Emanuela
4 E	Prof. SACCOCCIO Antonio	Prof. POLIDORI Vittoria
1 F	Prof. MUSILLI Alessandra	Prof. POZZI Anna
2 F	Prof. CASTELLI Alessandra	Prof. POZZI Anna
1 A Linea	Prof. MARUFFA Simona	Prof. TIROCCHI Manuela
2 A Linea	Prof. BRENCI Lucia	Prof. MARUFFA Simona
3 A Linea	Prof. PUORTO Nicola	Prof. DI CHIARA Germana
4 A Linea	Prof. GIULIANELLI Anna	Prof. COCUZZA Maria
5 A Linea	Prof. SANTORO Lino	Prof. GIULIANELLI Anna
1 B Linea	Prof. LITRI Marina	Prof. MARUFFA Simona
2 B Linea	Prof. VESPIA Maria Teresa	Prof. BRUNETTI Giovanni
3 B Linea	Prof. NASTI Benedetta	Prof. LITRI Marina
4 B Linea	Prof. MAIO Tamara	Prof. NASTI Benedetta
5 B Linea	Prof. LITRI Marina	Prof. RAMELLO Andrea
1 C Linea	Prof. RAMELLO Andrea	Prof. MOSTICONE Federica
2 C Linea	Prof. MOSTICONE Federica	Prof. ANELLI Simona
3 C Linea	Prof. DI SARNO Maria	Prof. BRUNETTI Giovanni
4 C Linea	Prof. CANDIDA Guglielmina	Prof. MOSTICONE Federica
5 C Linea	Prof. CANDIDA Guglielmina	Prof. NAPOLITANO Emilia
4 D Linea	Prof. BARTOLINI Eugenio	Prof. D'ALESSIO Francesca
5 D Linea	Prof. D'ALESSIO Francesca	Prof. D'INNOCENZO Francesca
5 E Linea	Prof. POLIDORI Vittoria	Prof. MAIO Tamara

ORGANIGRAMMA		
DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa PITTIGLIO Daniela		
STAFF DI PRESIDENZA		
Vicario: Prof.ssa GALASSO Cinzia	2° Collaboratore: Prof.ssa OTTOLINI Renato	
Collaboratori: Prof.ssa BARTOLINI Eugenio Prof.ssa CIOTOLI Annarita		
COMITATO DI VALUTAZIONE	Docenti:	
ORGANO DI GARANZIA	Prof.ssa CECOCCHI L. Prof.ssa ANNICCHIARICO A. (Suppl.) Genitore VECCHIE P. (4-A) Studente	
GLI	Prof.ssa NANNI L. Prof.ssa D'ALESSIO F.	
COMMISSIONE ACQUISTI	Docenti: CASTELLI - COCUZZA D'ANGELO - MAIO - NASTI POLIDORI - VITIELLO	
DIRETTORI DI LABORATORIO		
VIA ARDEATINA	LAB. MULTIMEDIALE	Prof.ssa MOSTICONE Federica
	LAB. FISICA IN CLASSE ASSISTENTE TECNICO	Prof.ssa MAIO Tamara Sig.ra VACCARI Elisabetta
VIA PEGASO	LAB. MULTIMEDIALE	Prof.ssa VOLPINI Sante
	LAB. FISICA IN CLASSE ASSISTENTE TECNICO	Prof.ssa CIOTOLI Annarita Prof.ssa MAIO Tamara Sig.ra LA GUARDIA Fiorella
VIA NERONE	LAB. MULTIMEDIALE	Prof.ssa TIROCCHI Manuela
	LAB. CHIMICA / FISICA ASSISTENTI TECNICI	Prof.ssa CASTELLI Alessandra Prof.ssa RAMELLO Andrea Sig.ra CATANZANI Elisabetta Sig.ra LA PORTA Ettore
DIRETTORI DI DIPARTIMENTO		
LETTERE BIENNIO	Prof.ssa D'ANGELO M.	
LETTERE TRIENNIO	Prof.ssa FUORTI N.	
STORIA e FILOSOFIA	Prof.ssa ANNICCHIARICO A.	
LINGUE e LETTERATURA STRANIERE	Prof.ssa SALVINI S.	
DESEGNO e STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa CATALANI G.	
RELIGIONE	Prof.ssa MARUFFA S.	
SCIENZE	Prof.ssa RAMELLO A.	

MATEMATICA e FISICA	Prof.ssa VOLPINI S.
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa SPEZIA P.
FUNZIONE STRUMENTALE	COMMISSIONE
PTOF Prof.ssa BARTOLINI E.	COORDINATORI DI DIPARTIMENTO FUNZIONI STRUMENTALI COMMISSIONE NTU RESPONSABILI ASE COMMISSIONE CONCORSI MARUFFA - COORD. DIP.
VIAGGI DI ISTRUZIONE STAGES: Prof.ssa GIULIANELLI A.	Viaggi: Prof.ssa BRUNETTI G. Stages: Prof.ssa DI CHIARA G. Certificazioni Linguistiche: SALVINI - NASTI - LITRI
ORIENTAMENTO IN ENTRATA Prof.ssa LITRI M. Prof.ssa PALAGIANO L.	Docenti: BIACINO - BRENCI - CATALANI COCUZZA - DURANTE - MARUFFA MINOCCHERI - MOSTICONE NASTI - RAMELLO - SALVINI SAMA - VOLPINI
ORIENTAMENTO IN USCITA	Docenti: GIULIANELLI - MAIO - MUSILLI NASTI - SPALOTTA
VALUTAZIONE e AUTOVALUTAZIONE Prof.ssa MAIO T. Prof.ssa SALVINI S.	Docenti: BARTOLINI - BUONO - FERRARA MAIO - MUSILLI - NASTI SALVINI - VOLPINI REFERENTI INVALSI: FERRARA - BUONO
INCLUSIONE Prof.ssa NANNI L.	Docenti: D'ALESSIO - NANNI - SOSTEGNO COORDINATORI DI CLASSI CON BES - DSA - PDP
INFORMATIZZAZIONE Prof.ssa CIOTOLI A.	Animatore digitale: CIOTOLI A. Team Innovazione Digitale: CIOTOLI - LITRI SACCOCCIO - VOLPINI Facilitatori Digitali: BUONO - CIOCCARI - FERRARA LUDOVISI - MAIO - MUSILLI NANNI - NASTI - SALVINI
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Prof.ssa NASTI B. Prof.ssa RAMELLO A.	COMMISSIONE TUTOR DI CLASSE
CLIL Referente: Prof.ssa CIOTOLI A.	Docenti: BUONO - CANDIDA - CASTELLI CECOCCHI - CENTINI - CIOTOLI GIULIANELLI - MAIO PAPPALARDO - RENZO SALVINI - TIROCCHI
INNOVAZIONE DIDATTICA	Docenti: MAIO - NANNI - PALAGIANO SACCOCCIO - SANTORO
TEATRO	Prof.ssa TRABALZA R.
ASTRONOMIA AMATORIALE	Prof.ssa TRABALZA R.
BULLISMO - CYBERBULLISMO Referente: Prof.ssa MARUFFA S.	Docenti: ANELLI - CIOTOLI - NANNI
REFERENTE DELLA FORMAZIONE	Prof.ssa MAIO T.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Orario scolastico, di funzionamento della scuola e chiusure prefestive a.s. 2018/19.

Orario scolastico:

Via Ardeatina	Via Nerone	Via Pegaso
lunedì-mercoledì-venerdì h. 7,30-15,15	martedì-giovedì-venerdì h. 7,45-14,30	martedì-mercoledì-giovedì h. 7,45-14,30
martedì-giovedì h.7,30-18,00	lunedì-mercoledì h.7,45-18,00	lunedì-venerdì h.7,45-18,00

Il sabato tutte e tre le sedi chiudono alle ore 13,00.

Apertura pomeridiana delle sedi:

Via Ardeatina	Via Nerone	Via Pegaso
martedì-giovedì	lunedì-mercoledì	lunedì-venerdì

Reti e Convenzioni attivate

“Valutazione in progress” Rete interregionale

Rete scuole sostenibili

Rendicontazione sociale

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Il piano di formazione del personale docente, che l'art. 1 comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze sottolineate dal PDM e dal PNSD, in coerenza con gli obiettivi regionali e con il piano nazionale della formazione docenti del 2016. La formazione compatibilmente con le risorse assegnate, sarà effettuata come da disposto normativo di cui all'art.1, C.124 della L. n. 107/2015

CONSIDERATE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-20, 2020-21, 2021-22, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione
2. le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca;
3. i risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
4. le priorità e gli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento (PDP);
5. le risultanze del confronto con gli organi collegiali, con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
6. le risultanze del questionario sui bisogni formativi proposto al Collegio Docenti;

AL FINE DI

- promuovere l'offerta formativa, dirigendo attività progettuali curricolari ed extracurricolari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- promuovere lo sviluppo professionale del docente
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- potenziare la comunicazione intra ed extrascolastica (sito web, posta elettronica, area riservata, ecc) per migliorare l'azione della scuola sul territorio;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;

Sono emersi come prioritari i seguenti bisogni:

- Didattica per competenze e nuove tecnologie
- competenze digitali
- valutazione e miglioramento
- competenze in lingua straniera

La formazione verrà pertanto effettuata utilizzando:

● Partecipazione a corsi di aggiornamento proposti da enti locali o associazioni riconosciute (Oltre alle attività d'Istituto è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate all'interno del presente Piano.

- corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Aministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalla Rete di Ambito, nonché da eventuali Reti di Scopo

gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF);

- Laboratori coordinati da esperti
- Formazione in presenza con esperti del settore
- Sperimentazione didattica documentata
- Progetti in rete con altre istituzioni
- Formazione on-line su piattaforme inerenti le tematiche trattate
- Formazione Piano Digitale Scuola Digitale
- Formazione su piattaforma on-line dell'Istituto
- Percorsi di ricerca-azione documentate

Nell'ambito di questa Istituzione scolastica si intende realizzare i seguenti progetti di formazione.

- formazione e/o aggiornamento degli addetti al Pronto Soccorso e antincendio, preposti, RLS (D.Lgs. 81/2008)
- rafforzare il livello medio di Inglese dei docenti, con certificazione da parte di Enti
- corso formazione in presenza sulle azioni digitali
- aggiornamento sul registro elettronico digitale della scuola
- aggiornamento piattaforme e-learning
- assistenza tecnica area e-learning
- manutenzione e miglioramrento del sito della scuola
- assistenza per la carta del docente e la piattaforma S.O.F.I.A.
- assistenza alla compilazione del portfolio docente come documentazione della propriaformazione
- realizzazione di videotutorial su strumenti 3.0
- promozione dell'uso di web tools per sondaggi online
- creazione di corsi disciplinari online
- promozone di aggiornamento in merito alla divulgazione scientifica
- consulenza alle prove INVALSI online
- formazione sulla didattica per competenze e sulla valutazione
- Formazione riguardo le dinamiche relazionali nell'interazione con gli adolescenti/osservazione e interpretazione degli indici comportamentali dell'alunno nella classe
- aggiornamento sulla gestione dello stress del docente
-

La formazione sarà programmata e attuata su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nel Piano di formazione del R.A.V. e del P.d.M. del Liceo.

I docenti faranno riferimento a Unità Formative

Tipologia delle Unità Formative:

- Le Unità Formative sono promosse direttamente dall'istituzione scolastica o dalla rete che organizza la formazione, con riferimento ai bisogni strategici dell'istituto e del territorio, rilevabili dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal POF triennale. Possono quindi integrarsi con i piani nazionali e la formazione autonomamente organizzata dal docente per gestire le attività richieste dall'obbligo della formazione.
- Le Unità Formative sono inoltre associate alle scelte personali del docente, che potrà anche avvalersi della carta elettronica per la formazione messa a disposizione dal MIUR. Le attività formative (partecipazione a percorsi, frequenza di stage, corsi accademici, percorsi on line anche attraverso modalità di riconoscimento delle competenze come gli open badges, partecipazione a gruppi di ricerca, gemellaggi e scambi, ecc.) saranno documentate nel portfolio personale del docente e portate a conoscenza dei docenti dello stesso istituto. Successivamente l'istituto potrà valorizzare le attività formative dei docenti in diversi modi (workshop, panel, pubblicazioni, ecc.) in modo da ricondurle ad un investimento per l'intera comunità professionale.

Le attività formative devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell'offerta formativa; innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo; tenere conto delle azioni individuate nel piano di miglioramento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nel piano di formazione del personale docente ed ATA della scuola si illustrano nel dettaglio le priorità, i destinatari, i risultati attesi ed i tempi di attuazione del piano